



Accreditamento Iniziale

Università degli Studi della TUSCIA

Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano



Valutazione Finale

Accreditamento: Si

Valutazione:

Punti di forza

- Ampia ed esaustiva consultazione delle parti interessate condotta in diverse fasi, coinvolgendo i rappresentanti delle parti interessate con un ruolo attivo e propositivo nei confronti del comitato proponente ed offrendo spunti di riflessione che hanno portato a revisioni del percorso formativo adeguandolo ai reali bisogni del territorio. (Ob.I)
- Disponibilità di strutture dedicate messe a disposizione dal Polo di eccellenza sull'Agricoltura di Precisione, avente sede in Rieti, presso i locali del Consorzio Industriale della Provincia di Rieti, con cui l'Università della Tuscia ha stipulato specifica convenzione. (Ob.I)
- Connubio delle competenze e attività di ricerca dei docenti e ricercatori di due dipartimenti di UNITUS che hanno consentito la progettazione di un percorso formativo interdisciplinare rispondente a bisogni di professionalità in linea con gli attuali e futuri
- scenari del mondo agrario, forestale e montano. (Ob.I)
- Progetto formativo accurato, esaustivo con una chiara e dettagliata descrizione dei profili professionali dei due curriculum in relazione alle competenze acquisite nel percorso di studi proposto. (Ob.II)
- Descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento includente in maniera puntuale agli insegnamenti che vengono somministrati associata ad una Matrice di Tuning che correla le competenze acquisite e le specifiche discipline. (Ob. II)
- Attenzione dedicata al tutorato sviluppato attraverso le attività dei docenti e degli studenti a supporto dell'orientamento in itinere e in uscita. (Ob.III)
- Ampia disponibilità di convenzioni con strutture pubbliche e private del territorio già in essere che assicurano un buon raccordo tra formazione e lavoro. (Ob.III)
- Programmazione di percorsi di studio internazionali a doppio titolo nell'ottica dell'internazionalizzazione anche verso paesi extra EU che rappresentano una frontiera lavorativa e un bacino di utenza estremamente interessante. (Ob.III)
- Strutture didattiche e laboratoriali innovative e funzionali. (Ob.IV)
- Ampia disponibilità di personale tecnico-amministrativo. (Ob.IV)

Aree di debolezza

- Mancanza di una specifica analisi a livello di dipartimento e di ateneo che permetta di valutare l'eventuale rischio che il nuovo percorso formativo possa entrare in concorrenza con i due CdS LM 69 e LM-73 esistenti in termini di studenti iscritti ed eventuali aree e settori disciplinari in sovrapposizione, con la relativa necessità di mettere in atto specifiche attività di orientamento al fine di permettere ai futuri studenti una scelta consapevole del percorso di studio. (Ob.I).

- Limitato ruolo attribuito al tirocinio curriculare (2 CFU) a fronte delle importanti competenze professionalizzanti che sono previste nel percorso formativo. (Ob.II)
- Mancanza di descrizione delle modalità di verifica dei singoli esami e delle attività integrative e delle altre attività (es. inglese avanzato). (Ob.II).
- Le attività di orientamento in entrata sono generiche e aspecifiche e non tengono conto del peculiare percorso formativo interdisciplinare e della presenza nello stesso dipartimento proponente di altri CdS Magistrali nelle due classi di laurea magistrali coinvolte nello sviluppo del CdS Interclasse. (Ob.III)
- specifiche attività e servizi di supporto agli studenti specie di quelli con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, etc., tenendo conto della rilevante caratteristica applicativa del percorso formativo e numerose attività pratiche e in campo. (Ob.III)